



COMUNE DI POGGIOMARINO
Città Metropolitana di Napoli

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 38 DEL 12/04/2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA FASE PRELIMINARE DEL PUC – AVVIO DELLE CONSULTAZIONI -L.R. CAMPANIA N. 16/2004 SS.MM.II.. – REGOLAMENTO REGIONE CAMPANIA DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N.05/2011 E SS.MM.II.

L'anno **duemiladiciassette** addì dodici del mese di aprile alle ore 19,10 in Poggiomarino nella sede comunale, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DR. PANTALEONE ANNUNZIATA	SINDACO	SI
DR. NICOLA SALVATI	VICE SINDACO	SI
ARCH. EUGENIA D'AMBROSIO	ASSESSORE	SI
DR.SSA CARLA MEROLLA	ASSESSORE	NO
SIG. ALFREDO CONTE	ASSESSORE	SI
AVV. ANGELO BONITO	ASSESSORE	SI

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Il Presidente **Dr. Pantaleone ANNUNZIATA** nella sua qualità di **SINDACO** , riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta e relazione dell'Assessore Avv. Angelo BONITO

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione del 10/04/2017 n. 36 ;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
 - il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- ha espresso il competente parere sull'allegata proposta.

ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare, sì come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



COMUNE DI POGGIOMARINO

Città Metropolitana di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE

CAPO SETTORE: ING. RINO PAGANO

UFFICIO: GRUPPO ECOLOGIA ED NU

RESPONSABILE: ING. RINO PAGANO

PROPOSTA N° 36 DEL 10/04/2017

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA FASE PRELIMINARE DEL PUC – AVVIO DELLE CONSULTAZIONI -L.R. CAMPANIA N. 16/2004 SS.MM.II.. – REGOLAMENTO REGIONE CAMPANIA DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N.05/2011 E SS.MM.II.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- la L.R. Campania n.16 del 22/12/2004 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 65 del 28/12/2004), avente ad oggetto “*Norme sul governo del territorio*”, disciplina la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale, e che la stessa al TITOLO II Capo III art.li 22 e 23 introduce il nuovo strumento urbanistico di pianificazione generale comunale, il P.U.C. che disciplina la tutela ambientale e le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell’intero territorio comunale;
- con DD.G.R. Campania n. 627 e n. 635 del 21/04/2005 sono state approvate le “*Ulteriori direttive disciplinanti l’esercizio delle funzioni delegate in materia di governo del territorio, ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 22.12.2004 n. 16 - - Chiarimenti sull’interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04*”;
- la Giunta Regionale della Campania in data 04/08/2011 ha approvato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell’08/08/2011);
- la Regione Campania è dotata di un Piano Territoriale Regionale approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008;
- con D.C.C. n. 63 del 05/06/2012 il Consiglio Comunale di Poggiomarino ha deciso di stipulare, accordo per le attività di supporto e di affiancamento tecnico scientifico al settore urbanistica ed assetto del territorio, con l’Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Facoltà di Architettura “Dipartimento di progettazione Urbana e di Urbanistica”, finalizzato alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), Valutazione Ambientale strategica (VAS), Regolamento Urbanistico edilizio comunale (RUEC);
- Con la suddetta Delibera veniva altresì approvato lo schema di convenzione regolante il rapporto con l’Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Facoltà di Architettura “Dipartimento di progettazione

Urbana e di Urbanistica” per le sopra citate finalità successivamente stipulato in data 30/10/2012 rep. N. 1778;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Poggiomarino è dotato di P.R.G., adottato con Delibera del Commissario “AD ACTA” n. 1 del 12.01.1995, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 877 del 07/12/1999 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 84 del 27 dicembre 1999;
- a seguito del supporto tecnico – scientifico per l’affiancamento alla redazione del piano urbanistico comunale, in data 19/06/2015 con nota prot. n. 15651 sono stati trasmessi gli elaborati relativi al completamento della seconda fase ai sensi dell’art. 8 della suddetta convenzione, inerenti al preliminare di piano ed al rapporto preliminare ambientale;

DATO ATTO che lo stesso il preliminare di Piano si compone delle seguenti tavole:

TAVOLE DI ANALISI

A0 Inquadramento Territoriale	scala 1:25.000;
A1.1 Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita;	ss.vv.;
A1.2 Evoluzioni del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo	scala 1:5.000;
A1.3 Forme insediative e carattere morfologici dei tessuti. quadro riassuntivo	scala 1:5.000;
A2.1 Forme del suolo naturali e antropizzate	scala 1:5.000;
A2.2 Rete delle acque e dispositivi idraulici	scala 1:5.000;
A2.3a Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti alla scala territoriale	scala 1:25.000;
A2.3b Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti alla scala comunale	scala 1:5.000;
A2.4a Caratteri morfologico – percettivi e paesistici del territorio	scala 1:5.000;
A2.4b Caratteri morfologico – percettivi e paesistici del territorio. Repertorio fotografico	scala 1:5.000;
A3.1 Sistema della mobilità e della centralità alla scala territoriale	scala 1:20.000;
A3.2 Sistema della mobilità e della centralità alla scala comunale	scala 1:10.000;
A3.3a Reti tecnologiche: rete fognaria	scala 1:5.000;
A3.3b Reti tecnologiche: rete idrica	scala 1:5.000;
A3.3c Reti tecnologiche: rete metanifera	scala 1:5.000;
A3.3d Reti tecnologiche: rete elettrica	scala 1:5.000;
A4.1 Usi prevalenti del patrimonio edilizio e degli spazi aperti	scala 1:5.000;
A4.2 Modi d’uso reali della città e articolazione in micro città	ss.vv.;
A5.1a Piani e vincoli sovraordinati: Quadro di sintesi dei vincoli	scala 1:25.000;
A5.1b La zona rossa	scala 1:5.000;
A5.1c Parco Regionale del fiume Sarno (PRFS)	scala 1:5.000;
A5.1d Rischio Idraulico (PSAI)	scala 1:5.000;
A5.1e Beni di interesse storico-artistico e archeologico	scala 1:5.000;
A5.1f Beni di interesse naturalistico e ambientale	scala 1:5.000;
A5.2 Piano Regolatore Generale Vigente e Stato di Attuazione	scala 1:5.000;
A5.3 Piani, programmi e progetti in atto	scala 1:5.000;

TAVOLE DI PROGETTO

P1.1 Quadro strategico territoriale	scala 1:25.000;
P1.2 Visioni di Città	scala 1:25.000;
P1.3 Quadro strategico comunale	scala 1:5.000;
P2 Carta di sintesi dei vincoli, dei piani sovraordinati e della pianificazione attuativa	scala 1:5.000;
P4.1a Sistema infrastrutturale – proposta di piano	scala 1:10.000;
P4.1b Sistema infrastrutturale – scenario	scala 1:10.000;
P4.2 Sistema insediativo	scala 1:5.000;
P4.3 Sistema ambientale e rete ecologica e paesistica	scala 1:5.000;
P5.1 Water management e porosità urbana	scala 1:5.000;
P5.2 il Parco Archeo - Fluviale di Longola	scala 1:5.000;
P5.3 “Planned densification e riconfigurazione dei margini urbani”	scala 1:5.000;

Relazione preliminare P.U.C.
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Rapporto preliminare Ambientale
DATO ATTO CHE:

- solo dopo la definizione degli obiettivi programmatici sarà possibile avviare la verifica di sostenibilità dei predetti obiettivi, mediante il modulo procedurale previsto dal citato Regolamento di Attuazione (art.2, comma 4), circa la consultazione dei soggetti aventi competenza ambientale (SCA);

VISTE:

- la L.R. Campania n. 16 del 22/12/2004 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 65 del 28/12/2004) e ss.mm.ii;
- Le DD.G.R. Campania n. 627 e n. 635 del 21/04/2005 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'08/08/2011) e ss.mm.ii.;
- il Piano Territoriale Regionale della Campania approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover provvedere in merito alla presa d'atto dell'avvenuto espletamento della fase Preliminare del PUC, avviando nel contempo, sulla base del Preliminare di Piano, la fase di consultazione ai sensi del Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell' 08/08/2011) e ss.mm.ii.;

Alla stregua delle espresse Dichiarazioni di Regolarità Tecnica e Contabile della presente, rese dai Responsabili dei rispettivi servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, con il presente provvedimento

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente trascritto

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto espletamento della fase preliminare del PUC, concretizzatasi nella redazione degli elaborati del Preliminare di Piano che di seguito si elencano:

TAVOLE DI ANALISI

A0 Inquadramento Territoriale	scala 1:25.000;
A1.1 Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita; ss.vv.;	
A1.2 Evoluzioni del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo	scala 1:5.000;
A1.3 Forme insediative e carattere morfologici dei tessuti. quadro riassuntivo	scala 1:5.000;
A2.1 Forme del suolo naturali e antropizzate	scala 1:5.000;
A2.2 Rete delle acque e dispositivi idraulici	scala 1:5.000;
A2.3a Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti alla scala territoriale	scala 1:25.000;
A2.3b Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti alla scala comunale	scala 1:5.000;
A2.4a Caratteri morfologico – percettivi e paesistici del territorio	scala 1:5.000;
A2.4b Caratteri morfologico – percettivi e paesistici del territorio. Repertorio fotografico	scala 1:5.000;
A3.1 Sistema della mobilità e della centralità alla scala territoriale	scala 1:20.000;
A3.2 Sistema della mobilità e della centralità alla scala comunale	scala 1:10.000;
A3.3a Reti tecnologiche: rete fognaria	scala 1:5.000;
A3.3b Reti tecnologiche: rete idrica	scala 1:5.000;

A3.3c Reti tecnologiche: rete metanifera 1:5.000;	scala
A3.3d Reti tecnologiche: rete elettrica	scala 1:5.000;
A4.1 Usi prevalenti del patrimonio edilizio e degli spazi aperti	scala 1:5.000;
A4.2 Modi d'uso reali della città e articolazione in micro città	ss.vv.;
A5.1a Piani e vincoli sovraordinati: Quadro di sintesi dei vincoli 1:25.000;	scala
A5.1b La zona rossa	scala 1:5.000;
A5.1c Parco Regionale del fiume Sarno (PRFS) 1:5.000;	scala
A5.1d Rischio Idraulico (PSAI)	scala 1:5.000;
A5.1e Beni di interesse storico-artistico e archeologico 1:5.000;	scala
A5.1f Beni di interesse naturalistico e ambientale 1:5.000;	scala
A5.2 Piano Regolatore Generale Vigente e Stato di Attuazione 1:5.000;	scala
A5.3 Piani, programmi e progetti in atto 1:5.000;	scala

TAVOLE DI PROGETTO

P1.1 Quadro strategico territoriale 1:25.000;	scala
P1.2 Visioni di Città 1:25.000;	scala
P1.3 Quadro strategico comunale 1:5.000;	scala
P2 Carta di sintesi dei vincoli, dei piani sovraordinati e della pianificazione attuativa 1:5.000;	scala
P4.1a Sistema infrastrutturale – proposta di piano 1:10.000;	scala
P4.1b Sistema infrastrutturale – scenario 1:10.000;	scala
P4.2 Sistema insediativo	scala 1:5.000;
P4.3 Sistema ambientale e rete ecologica e paesistica	scala 1:5.000;
P5.1 Water management e porosità urbana 1:5.000;	scala
P5.2 il Parco Archeo - Fluviale di Longola 1:5.000;	scala
P5.3 "Planned densification e riconfigurazione dei margini urbani" 1:5.000;	scala

Relazione preliminare P.U.C.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto preliminare Ambientale

- DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Urbanistica, in qualità di RUP, di procedere a tutti gli adempimenti necessari per il corretto iter procedurale previsto per la redazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui alla L.R. Campania 16/2004 e ss. mm. ii. e al Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell' 08/08/2011) e ss.mm.ii.;
- DI PRECISARE** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione alla Giunta Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 11/04/2017

ASSESSORE

AVV. ANGELO BONITO

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

Ing. Rino PAGANO

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dr. Pantaleone ANNUNZIATA

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno **19/04/2017** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Salvati Angelo

Il Vice Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ROSA FINALDI

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134, T.U. n. 267 del 18/8/2000;

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, **19/04/2017**

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
F.TO SIG.RA ROSA MARIA BONAGURA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ROSA FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **12/04/2017**

_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000);

Poggiomarino, **19/04/2017**

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA
F.TO SIG.RA ROSA MARIA BONAGURA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ROSA FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ROSA FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____